

# Call for Papers



Università  
Ca' Foscari  
Venezia

## Terzo seminario DAR “L’insegnamento dell’arabo come lingua d’origine in Italia. Stato dell’arte e prospettive”

**3 aprile 2020**

Università Ca' Foscari Venezia, Venezia

### Descrizione

Il prossimo 3 aprile 2020 l'Università Ca' Foscari Venezia ospiterà il Terzo seminario DAR dedicato questa volta al tema della didattica dell'arabo come lingua d'origine in Italia.

I bisogni formativi rispetto allo studio della lingua araba in Italia sono cambiati molto nel corso del tempo. L'arabo in tutte le sue varietà è passato da lingua straniera prevalentemente studiata per motivi culturali legati alla religione, allo studio dei testi o al commercio, a lingua della comunicazione in contesti internazionali globalizzati, lingua del business, etc. In quest'ottica i flussi migratori di popolazioni provenienti dal Nord Africa – e recentemente dalla regione siriano-libanese – hanno portato arabofoni nel nostro paese e con essi nuovi bisogni formativi legati allo studio dell'arabo, la lingua dei migranti. Con l'ingrandimento del fenomeno migratorio è nata infatti l'esigenza di comprendere i nuovi cittadini arabofoni, farsi comprendere e mediare in vari contesti (per esempio scolastico, giuridico, socio-sanitario). Al contempo si è prodotto un fenomeno speculare all'interno della società italiana che ha ribaltato i punti di vista. Oltre ai tradizionali bisogni formativi degli italo-foni si sono aggiunti quelli dei dialettofoni arabi di seconda generazione, figli dei migranti nati in Italia, i quali hanno iniziato ad avvicinarsi allo studio dell'arabo con lo scopo di recuperare la lingua delle loro origini.

In seguito ai mutamenti sociali sopracitati lo studio dell'arabo ha iniziato a uscire dai tradizionali ambienti educativi come le università ed è entrato in maniera capillare su tutto il territorio nazionale in contesti non-universitari come scuole private di lingua, associazioni culturali, aziende, ma anche – in minor scala – scuole pubbliche e istituti superiori dove lo studio di lingue extra-europee come l'arabo rimane ancora oggi prevalentemente sperimentale. Ciò ha suscitato in primo luogo un dibattito all'interno della società civile italiana la quale ha iniziato a confrontarsi sulle scelte legate all'inserimento delle lingue dei migranti, una fra tutte l'arabo, nell'offerta formativa scolastica. In molte occasioni i media hanno fatto da cassa di risonanza a questi dibattiti. In secondo luogo si è prodotta una disfunzione sul piano didattico per cui le classi di lingua araba hanno mescolato diversi bisogni formativi e target di apprendenti differenti (ad esempio lingua straniera e d'origine), i quali non possono essere considerati sullo stesso piano né dal punto di vista dell'insegnamento né da quello dell'apprendimento.

Scopo del seminario è quello di permettere non solo a studiosi, docenti e semplici esperti ma anche agli stessi addetti ai lavori (ad esempio amministrazioni comunali, scuole private di lingue, associazioni, etc.) di inquadrare la questione dell'insegnamento e dell'apprendimento dell'arabo come lingua d'origine in Italia oggi, non escludendo le sfide che lo studio di questa lingua pone nella contemporaneità e i dibattiti che suscita. Nello specifico il seminario intende discutere sul piano pratico quali sono le particolarità che caratterizzano e distinguono l'apprendente di arabo come lingua d'origine dalle altre tipologie di apprendenti arabisti, oltre che proporre soluzioni e riunire i partecipanti con lo scopo di potersi confrontare su nodi teorici o esperienze simili che hanno condotto al fine di creare una rete.

Si incoraggiano studiosi, docenti o semplici esperti a presentare interventi teorici o studi di caso nel campo della didattica dell'arabo come lingua d'origine in Italia e più specificatamente su uno dei seguenti temi non vincolanti:

- Insegnamento e apprendimento dell'arabo come lingua d'origine in contesti universitari e non-universitari in Italia;
- Sillabo di riferimento per l'insegnamento dell'arabo come lingua d'origine;
- Formazione dei docenti;
- Approcci, metodi e metodologie per l'arabo come lingua d'origine;
- Didattica ludica e ludiforme per l'arabo come lingua d'origine;
- La componente culturale e letteraria nei percorsi di apprendimento dell'arabo come lingua d'origine;
- Arabo come lingua dei migranti in Italia: percezione e sfide della contemporaneità.

Tutte le proposte dovranno includere il titolo dell'intervento, un breve abstract di 200-300 parole (bibliografia esclusa) ed essere inviate entro il **30 ottobre 2019** all'attenzione del comitato scientifico all'indirizzo [dar@unive.it](mailto:dar@unive.it)

La lingua del seminario è l'italiano.

I partecipanti che riceveranno la notifica di accettazione sono invitati a confermare la loro presenza al più presto. Le presentazioni avranno una durata massima di 20 minuti ciascuna; sarà previsto uno spazio per le domande alla fine di ogni sessione.

### **Promotori**

Laboratorio Didattica dell'Arabo in Ricerca (DAR)  
Dipartimento di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea  
Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali Comparati

### **Comitato scientifico**

Antonella Ghersetti, Università Ca' Foscari Venezia  
Graziano Serragiotto, Università Ca' Foscari Venezia  
Simone Sibilio, Università Ca' Foscari Venezia  
Manuela E.B. Giolfo, Università degli Studi di Genova  
Barbara Airò, Università degli Studi di Pavia  
Francesco Grande, Università degli Studi di Torino

### **Comitato organizzativo**

Andrea Facchin, Università Ca' Foscari Venezia  
Marco Aurelio Golfetto, Università degli Studi di Milano Statale  
Vicente Martí Tormo, Università Ca' Foscari Venezia

### **Scadenario**

Termine per la presentazione degli abstract: entro **30 ottobre 2019**

Notifica di accettazione degli abstract: **10 dicembre 2019**

Data del seminario: **3 aprile 2020**

Per informazioni supplementari si prega di contattare il Laboratorio DAR al seguente indirizzo [dar@unive.it](mailto:dar@unive.it)